

Novità in Stet e Amnu

Uno sportello unico per favorire l'accesso ai servizi: dal 10 novembre i cittadini possono rivolgersi per ogni pratica alla sede di Viale Venezia

Dal 10 novembre a Pergine Valsugana è possibile assolvere tutte le pratiche legate ai servizi erogati da **Stet Spa e Amnu Spa** in una sola volta: a partire da quella data infatti gli sportelli di **Amnu** si sono trasferiti presso la sede di **Stet e Trenta**, in Viale Venezia 2/e a Pergine Valsugana.

I dettagli della novità sono stati già presentati alla stampa da **Manuela Seraglio Forti** e da **Alessandro Dolfi**, presidenti rispettivamente di **Stet** e di **Amnu**.

Non meriti politici o assegnazione di poltrone a trombati, ma esclusivamente la loro competenza e professionalità sono i motivi che hanno determinato la loro scelta tra un buon numero di candidati a essere nominati nei Consigli di amministrazione da parte del sottoscritto **Sindaco di Pergine**.

La scelta è stata azzeccata e la fiducia in loro riposta è stata ampiamente ripagata in quanto i due tecnici, non appena insediati, hanno proceduto a portare avanti quanto promesso in campagna elettorale dalla nuova Amministrazione e cioè di «**percorrere la strada per ottimizzare e razionalizzare le strutture amministrative sia di front office che di back office delle due aziende partecipate dal Comune di Pergine con l'obiettivo di una generale riduzione dei costi**» riuscendo tra l'altro a coinvolgere anche Trenta Spa.

E tutto questo in pochi mesi con un grosso lavoro di équipe tra i due Consigli di amministrazione e le due strutture amministrative delle due aziende che, da pochi mesi – questa è l'altra grande novità – sono coordinate da un unico **Direttore Generale, l'ing. Roberto Bortolotti**.

All'origine della modifica relativa all'unificazione degli sportelli, introdotta nell'ambito dei rapporti di proficua collaborazione maturati dalle tre società (c'è anche Trenta Spa) vi è la volontà di favorire la fruizione da parte della popolazione, grazie all'individuazione di un riferimento unico per il cittadino.

Finalmente l'utente che abbia la necessità di attivare, disattivare o modificare i servizi collegati alla propria abitazione o alla propria attività, potrà eseguire tutte le pratiche in un unico ufficio con i medesimi orari di apertura e con maggiore chiarezza ed efficacia.

Avere un unico punto informativo e operativo consentirà agli utenti di risparmiare il tempo altrimenti necessa-

rio per i trasferimenti tra gli uffici e per eventuali richieste di documentazione tra i diversi servizi.

Presso gli uffici di Viale Venezia i cittadini potranno accedere, mediante un unico sistema di prenotazione, agli sportelli dei servizi relativi ad acqua, energia elettrica, fognatura, gas, rifiuti e teleriscaldamento.

La scelta della collocazione presso Stet e Trenta è stata assunta anche in ragione della prossimità con altri uffici: la sede dista un centinaio di metri dagli uffici comunali dell'Urp, da quelli della Comunità di Valle e Bersntol, delle banche e del Catasto.

Che provengano dal centro cittadino o dall'ampio parcheggio prospiciente, gli utenti potranno raggiungere comodamente a piedi tutti gli uffici.

Anche l'eliminazione di una parte dei parcheggi a pagamento con la possibilità di parcheggiare con l'esposizione del disco orario sicuramente è un aiuto nei confronti degli utenti.

Al di là dell'immediato riscontro dovuto alla semplificazione delle procedure, si prevede che la novità possa avere benefici in termini di efficienza in quanto lavorare fianco a fianco consentirà alle tre società di condividere le buone prassi e migliorare complessivamente i servizi resi ai cittadini.

Per tutto questo ringrazio non solo **Manuela Seraglio Forti** e **Alessandro Dolfi**, ma anche tutti gli altri componenti dei due Consigli di amministrazione e le due strutture amministrative e tecniche che con impegno, passione e competenza hanno collaborato per ottenere dei risultati che, come promesso nel programma di governo delle liste civiche, «**porti un utile che si traduce in benefici e servizi per la collettività**».

Roberto Oss Emer
Sindaco

Gli orari di apertura dello sportello saranno i medesimi di Trenta:

dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 12.00 (il lunedì anche ore 13.30 - 15.30).

Solo per le attività di autorizzazione allo scarico fognatura vige l'apertura del martedì: ore 9.00 - 12.00 e del giovedì: ore 14.00 - 17.00.

Seminario Università degli Studi di Trento sulla sicurezza informatica: Stet un case study

La consapevolezza della centralità dei servizi di interesse generale (distribuzione di energia elettrica, acqua e gas) gestiti da Stet, e della progressiva e sempre più spinta convergenza tra le tecnologie che ne consentono il regolare svolgimento, ha indotto Stet a investire nel settore della sicurezza informatica.

Il tema è stato affrontato il 10 ottobre scorso presso l'Aula "Kessler" dell'Università di Trento, nell'ambito di un *meeting* dal titolo "Sicurezza Cibernetica Nazionale: consapevolezza e autovalutazione" organizzato da Isaca, associazione internazionale di professionisti nell'ambito della governance It.

Nel corso dell'evento è stato presentato un "quaderno" riportante un'indagine e una panoramica degli strumenti di autovalutazione in materia di sicurezza informatica. Con l'occasione sono stati illustrati anche alcuni *case studies* su realtà che hanno intrapreso un percorso di efficientamento della propria sicurezza It tra i quali anche quello di Stet.

L'Azienda ha infatti intrapreso nel 2013 un percorso per



verificare lo stato dei propri sistemi informatici, mediante un'analisi approfondita che ne evidenziasse le criticità. Per verificare lo stato dell'arte è stata svolta un'approfondita indagine, anche mediante simulazione di attacchi informatici, che ha evidenziato le criticità nel

modello di gestione in termini di organizzazione nonché di implementazione logica e fisica delle infrastrutture.

L'analisi ha costituito l'occasione per verificare la tenuta delle procedure e organizzazione aziendali, nonché della struttura informatica di gestione degli impianti più rilevanti (es. Plc e impianti di telecontrollo), sottoposti a simulazione di attacchi informatici. Ne è scaturito come Stet si collocasse, già prima della rilevazione, al di sopra degli standard medi di mercato e tuttavia, in considerazione del livello basso di ques'ultimi, nonché della delicatezza dei settori di attività gestiti, ulteriormente migliorabili. Sono quindi stati definiti, sulla base di metodologie internazionali, i nuovi passi da compiere e impostati gli indicatori per monitorarne i miglioramenti.

Il video dell'intervento è disponibile sul canale *Youtube* di Stet.

Nuove frequenze ritiro secco residuo

Al fine di migliorare l'efficienza del servizio e di contenere i costi, Amnu sta aggiornando le frequenze



di raccolta del rifiuto secco residuo su tutto il territorio servito.

Il territorio del Comune di Civezzano ha fatto da apripista, nell'autunno 2013, a questa modifica, che nel mese di giugno 2014 è stata estesa nella zona della Vigolana, a Vignola Falesina, Fornace e Masi Alti; nei primi di settembre è invece partita in Val dei Mocheni e sull'Altipiano Pinetano.



Ricordiamo che le modalità di esposizione rimangono le stesse, pertanto i cassonetti dovranno essere esposti prima delle ore

6.00 del giorno di passaggio dell'automezzo adibito alla raccolta.

Se nella vostra zona fossero attivate frequenze di raccolta diverse dalle attuali, sarete avvisati anticipatamente.

In presenza di rifiuto residuo seguire tre piccole regole:

- il rifiuto deve essere inserito in sacchi chiusi;
 - i sacchi devono essere introdotti nel contenitore personale da tenere a casa;
 - il contenitore deve essere esposto, a fronte strada, nel giorno di raccolta nelle vie di passaggio dell'automezzo.
- Qualora i rifiuti non possano essere inseriti nel proprio dispositivo, tali rifiuti possono essere conferiti, a pagamento, presso i Crm.

Bim Brenta: un progetto per l'occupazione

Il Consorzio dei Comuni del Bim Brenta sta avviando un nuovo progetto in piena sintonia con il suo spirito statutario, in quanto intende offrire alla popolazione residente, in particolare a quella giovanile, gli strumenti per rileggere il territorio di appartenenza al fine di cogliere opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In un periodo caratterizzato da una difficile congiuntura economica, che non offre sbocchi lavorativi per chi si affaccia per la prima volta sul mondo del lavoro, ma nemmeno per chi, a causa della crisi, ha perso il proprio impiego, risulta strategico dare una chiave di lettura della realtà affinché, a partire dai bisogni e dalle potenzialità inesprese, si possano trovare spunti e idee per far nascere progetti e imprenditorialità nei diversi settori economici e sociali. Il progetto ha come principale finalità quella di favorire un'analisi del territorio in cui il *focus* è non solo su quello che già c'è (relativamente alle diverse macro-categorie economiche e sociali), ma soprattutto sulle opportunità che il territorio può offrire, sulle lacune da colmare, sui bisogni non ancora soddisfatti, sulle strategie vocazionali da cui prendere spunto per immaginare nuove prospettive occupazionali. Diventa lo stimolo per elaborare nuove "visioni" progettuali che potrebbero trasformarsi nel tempo in nuove professionalità.

Ecco allora che il *target* a cui si rivolge il progetto non sono solamente i giovani alla ricerca di un primo impiego, ma anche tutti coloro che, in crisi occupazionale, attingono da qui nuovi spunti e nuovi stimoli per ripetersi in termini lavorativi.

La metodologia che verrà utilizzata nel corso del progetto prevede tre fasi:

- analisi del territorio attraverso una rilettura dei docu-



menti di programmazione esistenti: Piano Urbanistico Provinciale, Documenti preliminari al Piano Territoriale di Comunità, Piano di Sviluppo Rurale, Piano sociale di comunità e Piano giovani di zona, altri strumenti di pianificazione locale come studi settoriali e analisi di fattibilità, pubblicazioni della Cciaa di Trento;

- ascolto degli interlocutori privilegiati, Amministratori locali e rappresentanti del tessuto economico e sociale attraverso lo strumento del questionario *on-line* e delle interviste *face to face*;
- coinvolgimento e condivisione dei risultati raggiunti tramite la pubblicazione *on-line* sui siti istituzionali, nuove modalità di informazione tramite i *social network* e serate informative organizzate per ambiti territoriali.

Al termine di questa prima fase verrà elaborata una sintesi che evidenzierà, per ciascun macro-settore evidenziato (turismo, agricoltura, commercio, sociale...), le potenzialità effettive di sviluppo del nostro territorio.

La seconda fase avrà una caratterizzazione più operativa e servirà per fornire alcune indicazioni pratiche per avviare un'attività imprenditoriale e per trovare modalità di finanziamento. Spesso infatti le idee tendono ad arenarsi se non sono supportate dalle adeguate conoscenze sulle effettive modalità di avvio.

L'obiettivo è quello di individuare e rileggere le potenzialità del territorio, stimolare la produzione di idee concrete di sviluppo locale per dare quindi avvio a vere e proprie *start up* d'impresa.

Sandro Beber
Presidente del Consorzio
Bim Brenta



Dal sito www.bimbrenta.it

La presenza del Consorzio Bim del Brenta è importante anche per favorire lo sviluppo e la crescita delle tante imprese presenti in Valsugana, nel Primiero e nel Vanoi. Ogni anno vengono concesse agevolazioni sull'accensione di mutui agevolati per finanziare investimenti migliorandone l'attività e la qualità di produzione. Una iniziativa che ha contribuito al consolidamento e al rafforzamento sul

territorio di varie realtà produttive che hanno potuto usufruire di un'agevolazione più marcata, come l'applicazione di un maggior abbattimento del tasso d'interesse, nel caso di interventi di risparmio energetico o di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Un'azione, quella avviata dal Bim del Brenta, che è servita per dare impulso e slancio a progetti e iniziative finalizzate alla crescita sociale ed economica dell'intero Bacino Imbrifero Montano del Brenta.

Azienda per il Turismo Valsugana

L'Azienda per il Turismo Valsugana è una società privata in forma cooperativa – nata nel 2008 dall'unificazione tra le due aziende territoriali Valsugana Vacanze e Lagorai Valsugana Orientale Tesino – che si occupa dello sviluppo e della promozione turistica del territorio che va da Pergine Valsugana a Castello Tesino e Grigno.

La sede principale e organizzativa dell'ApT Valsugana si trova presso Villa Sissi nel Parco delle Terme di Levico; sul territorio di competenza gli uffici informazioni aperti tutto l'anno si trovano a Pergine Valsugana, Levico Terme, Borgo Valsugana e Castello Tesino, mentre durante il periodo estivo vengono coperti ulteriori cinque punti informativi nelle località di Calceranica, Caldonazzo, Roncesgno Terme, Bieno e Castello Tesino.

L'informazione turistica rappresenta comunque solo una delle molteplici attività svolte dall'ApT Valsugana; la strategia aziendale prevede infatti per il triennio 2013-2015 altre cinque aree di intervento: sviluppo prodotto e promo-commercializzazione, comunicazione delle esperienze turistiche, *partnership* sul territorio e compartecipazione progetti, selezione eventi e proposte a impatto turistico nonché creazione di innovazione.

In particolare i principali progetti che si stanno sviluppando riguardano le tematiche: *bike* (ciclabile, *mountain bike*, *e-bike* e *road bike*), terme, famiglia, *outdoor*, turismo accessibile e rurale, eventi sportivi, congressi e mercatini di Natale/inverno, al fine di promuovere il soggiorno di turisti italiani e stranieri nelle strutture ricettive disponibili sul territorio.

L'Azienda per il Turismo Valsugana collabora intensamente con la Pro Loco di Pergine fin dalla sua nascita nel 2007.

Nel 2014 hanno presentato insieme sul territorio perginese una serie di eventi di successo e proposto altri momenti di incontro in via sperimentale in costante contatto con il Comune e la Giunta.

Il 2014 ha visto un evento eccezionale come la tappa del *Giro d'Italia*, vetrina unica per il territorio. Un'occasione che ha saputo coinvolgere



ed emozionare i cittadini nei luoghi toccati dalla 18ª tappa verso il Rifugio Panarotta.

Indescrivibili la partecipazione e l'entusiasmo che hanno accompagnato il passaggio della carovana e poi dei ciclisti per le vie di Pergine.

Il calendario è proseguito con *Pasquissima* che inaugura il ciclo di manifestazioni e lo fa al Parco Tre Castagni per parlare di primavera e di rinascita. Quindi nel pieno dell'estate la sinergia ApT, Pro Loco e Comune ha messo in scena gli appuntamenti più attesi dal cittadino, ma noti anche al turista quali le *Feste Medievali* e il *Festival dell'Umorismo* e creazioni nuove come la *Festa dei Portoni* e delle associazioni, *Pergine country village* e la *Festa tirolese*. Successi che hanno avuto conferme e progetti in evoluzione.

Pro Loco Pergine con la Giunta comunale e l'Azienda per il Turismo agiscono insieme proponendo dei progetti e analizzandoli per seguire un percorso di azione e messa in discussione in direzione di un miglioramento e di un rinnovo.

Azienda per il Turismo Valsugana
Piazza Serra, 10 - Pergine Valsugana (TN)
Tel. 0461 727760 - 0461 727700
pergine@visitvalsugana.it
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it



Perzenland & La Valle Incantata

Il Mercatino di Natale: da identità commerciale a promotore di cultura

Torna l'evento natalizio perginese, giunto in un crescendo di consensi e partecipazioni alla sua quinta edizione. Il Copi (Consorzio Operatori Pergine Iniziative) ha presentato con soddisfazione un calendario che tiene fede all'intento di essere ben più di un evento di natura commerciale, lavorando molto sulla componente culturale, sulle tradizioni del nostro territorio e perseguendo la linea di un filo conduttore che si rinnovi ogni anno con elementi inediti. Perzenland & La Valle Incantata e del Mercatino di Natale 2014/2015 (15 novembre 2014 - 6 gennaio 2015) è pronta dunque per un Natale con alcune grandi novità: le casette saranno concentrate nelle Piazze Municipio e Fruet e il "villaggio Mòcheno" arricchito dalle casette della solidarietà. Prosegue il percorso culturale dell'evento con la seconda edizione della rassegna internazionale "Mondi Invisibili", in programma quattro concerti pomeridiani a cura dei *Re 7 Minore* (che hanno tradotto in parole e musica le più belle leggende dolomitiche raccogliendole in un cd), spazio coperto *baby-sitting* per i bambini, la mostra dei presepi più belli d'Europa a Palazzo Hippoliti, serate musicali con *Le Piccole Colonne* e tanto altro.



Il 7 dicembre grande appuntamento con la "Feuer Nacht": festa di piazza, evocazioni d'altri tempi e, alla fine, fuochi artificiali. Il 14 dicembre 2014 il ritorno della "Carrozza Matta" (il treno a vapore proveniente da Bassano del Grappa) con ben 500 ospiti che verranno accolti con "pasta e fazoi" e trascorreranno la giornata a Pergine Valsugana.

Dopo i mesi di promozione in giro per l'Italia e all'estero (in occasione delle maggiori fiere dedicate al turismo: Lipsia, Monaco, Rimini, Bergamo, Modena, Parma), molte mani sono state strette e il progetto perginese, per i suoi contenuti e per la sua identità originale, è stato abbracciato da diverse realtà, con cui sono scattate delle sinergie: parliamo del Comune di Brescello (proprio il comune di Don Camillo e Peppone) con il quale il *feeling* è stato immediato e si sta traducendo in uno scambio di visibilità, ma anche con i più vicini "Mercatino Magnifico" di Cavalese, i Presepi di Tesero (Val di Fiemme) e il Paès dei Presepi di Piné con cui si sta operando a una comunicazione congiunta.

«Un'edizione che si rivolge in particolar modo al mondo infantile, come è giusto che sia, visto che il Natale è considerata soprattutto la festa dei bambini – spiega Luigi



Ochner, Presidente del Comitato dei Commercianti di Pergine – *ma non solo nei filoni tematici incentrati sulle fiabe delle Dolomiti. Abbiamo arricchito la nostra offerta infatti, ideando una zona gioco/baby-sitting in Piazza Municipio all'interno della quale i più piccoli possono godere di uno spazio ludico al chiuso, mentre i genitori visitano il mercatino e tutte le sue proposte, un mercatino a misura di famiglia insomma*». E il tema portante dell'edizione 2014/2015 è proprio il mondo infantile, con le fiabe, storie e leggende delle Dolomiti e particolare riferimento al mondo delle Minoranze linguistiche e culturali (in concomitanza con la seconda edizione della rassegna "Mondi Invisibili"). Testimonianze d'eccezione saranno le opere e gli studi di Giuseppe Šebesta, fondatore del Museo degli usi e costumi della gente trentina e del Museo etnografico di Sant'Arcangelo di Romagna, il quale, avendo vissuto molti anni in Valle dei Mòcheni, ha tradotto in racconti, libri, sceneggiature e addirittura filmati d'animazione le più celebrate leggende e fiabe della Valle dei Mòcheni e dell'intero arco alpino. E a tradurre in musica tutto questo immaginario, i *Re 7 Minore*, un gruppo di musicisti che per l'occasione ha composto otto brani inediti pubblicati in un cd. I *Re 7 Minore* sono: Giuliano Bottura (chitarra e voce) Luca Coser (chitarra e voce), Michele Margoni (basso e percussioni), Gianluca Di Carlo (fiati), Claudio Ischia (batteria). Nati nell'agosto del 2013 dall'incontro di musicisti di spessore, i *Re 7 Minore* in un solo anno di attività hanno avuto

l'onore di dividere il palco con diversi personaggi della musica come Alberto Camerini, Claudio Lolli, Eugenio Finardi e un primo cd prodotto, che prende il nome da uno dei pezzi "Quell'accordo in re settima minore".

Ma come hanno vissuto questa esperienza i componenti del gruppo? «*La proposta di musicare le fiabe delle Dolomiti ha entusiasmato il gruppo fin da subito, dalle prime note messe assieme. Il progetto ci ha dato la possibilità di intraprendere un genere musicale fino a questo momento mai sperimentato, arricchendoci musicalmente. Il fatto di buttarci a capofitto sui libri delle varie fiabe e leggende del Trentino e delle Dolomiti ci ha fatto conoscere realtà troppo spesso dimenticate: il lavoro che ne è uscito è uno spettacolo! Otto brani in un concerto studiato per dare al pubblico la sensazione di leggere un libro. I pezzi inseriti in questo concerto che abbiamo voluto chiamare "Dolomiti Legends" sono: 1. Introduzione - 2. Piccolo Sole - 3. Rosalpina - 4. Le arance d'oro - 5. Gnomi pittori - 6. Le Anguane - 7. La Superbia dei Minatori - 8. Ricordi di un vecchio montanaro. Ogni pezzo, durante i live che faremo al Mercatino, nel corso dell'evento verrà accompagnato da una breve introduzione. Fino ad ora ci era sconosciuta la potenza del messaggio di queste fiabe, che si muovono con disinvoltura in racconti di storie che nello stesso brano toccano tragedie, magia, fantasia, diavoli e santi, orchi giganti, principi e principesse, eroi e fantasmi segreti, caverne, ruscelli d'argento, mani che giocano e accarezzano il vento...».*

La mappa del Mercatino di Natale. Come lo scorso anno, le casette degli espositori verranno posizionate in Piazza Municipio, Piazza Fruet, lungo Via Pennella e Piazza Gavazzi e, anche quest'anno, Via III Novembre non verrà chiusa al traffico per non creare disagi ai residenti del centro storico. *Perzenland & La Valle Incantata - Il Villaggio delle Meraviglie* è resa possibile grazie alle aziende aderenti al Copi, al Comune di Pergine (Assessori al commercio Sergio Paoli, al Turismo Franco Demozzi, alla Cultura Angela Leonardelli), al Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mòcheni, insieme alle realtà associative perginesi, alla Pro Loco di Pergine Valsugana, a Pergine Spettacolo Aperto, all'azienda che cura pubblicità e comunicazione, ma soprattutto con il contributo finanziario della Provincia Autonoma di Trento (attraverso la Legge Olivi) e della Cassa Rurale di Pergine.

Ufficio Stampa PerzenLand - La Valle Incantata
e Il Villaggio delle Meraviglie
stamp@ilvillaggiodellemeraviglie.com
cell. 339 5059717
www.ilvillaggiodellemeraviglie.com

